

Il sito web di Pharmastar non utilizza cookie di profilazione. Sono invece utilizzati cookie strettamente necessari per la navigazione delle pagine e di terze parti legati alla presenza dei "social plugin". [Per saperne di più](#) [Accetto](#)



[Home](#) | [Italia](#) | [Ema](#) | [Fda](#) | [Cardio](#) | [Diabete](#) | [Dolore](#) | [Gastro](#) | [Neuro](#) | [OncoEmato](#) | [Orto-Reuma](#) | [Pneumo](#) | [Altri Studi](#) | [Business](#) | [Altre News](#)

L'UTILIZZO DEI FARMACI HCV E LA PROGRAMMAZIONE DI CURA SOSTENIBILE
ATTRAVERSO LA REAL WORLD EVIDENCE

XXXVII CONGRESSO NAZIONALE SIFO



IT/MPR/1610/0005



neureca[®]
by UCB Pharma SpA



Inspired by patients.
Driven by science.

Consegnato unitamente al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto Depositato presso AIFA in data 08.11.2016

Dieta del digiuno, promettente arma contro il diabete

Far riposare le betacellule del pancreas che come noto sono quelle deputate alla produzione di insulina. E' questo il segreto della dieta mima-digiuno. Pochi giorni dopo la pubblicazione di uno studio che ne evidenziava i potenziali effetti anti-invecchiamento, sembrerebbe ora che la dieta sia in grado di combattere il diabete anche. Pubblicato sulla rivista Cell dall'italiano Valter Longo, che si divide tra la University of Southern California di Los Angeles e l'Istituto Firc di oncologia molecolare-Ifom di Milano, lo studio è stato condotto su topi diabetici e su cellule umane. Il lavoro dimostra in modelli preclinici (andrà confermato in studi condotti sull'uomo) l'efficacia di questo regime alimentare, noto anche come Dmd, che imita per l'appunto gli effetti di un digiuno nella prevenzione del diabete.



Mi piace Condividi 0

0 Share 0

26 febbraio 2017

Far riposare le betacellule del pancreas che come noto sono quelle deputate alla produzione di insulina. E' questo il segreto della dieta mima-digiuno. Pochi giorni dopo la pubblicazione di uno studio che ne evidenziava i potenziali effetti anti-invecchiamento, sembrerebbe ora che la dieta sia in grado di combattere il diabete anche.

Publicato sulla rivista **Cell** dall'italiano Valter Longo, che si divide tra la University of Southern California di Los Angeles e l'**Istituto Firc** di oncologia molecolare-Ifo di Milano, lo studio è stato condotto su topi diabetici e su cellule umane. Il lavoro dimostra in modelli preclinici (andrà confermato in studi condotti sull'uomo) l'efficacia di questo regime alimentare, noto anche come Dmd, che imita per l'appunto gli effetti di un digiuno nella prevenzione del diabete.

Gli sviluppi di questo studio hanno una portata enorme perché, se confermati da trial clinici randomizzati e controllati, potrebbero condurre in futuro a una cura del diabete di tipo non farmacologico ma solo attraverso questa particolare alimentazione.

La Dmd (la dieta che mima il digiuno) è caratterizzata da alcuni giorni al mese di alimentazione con poche calorie e cibi ben selezionati (ad esempio pochi zuccheri, pochi grassi saturi, poche proteine etc) mentre per il resto del tempo si può seguire un'alimentazione normalissima.

Nei roditori diabetici, 4 giorni a settimana di Dmd hanno ripristinato una produzione normale di insulina, riducendo i sintomi della malattia del sangue dolce. E la speranza è che il regime alimentare simil-digiuno possa alleviare il diabete anche nell'uomo.

Le analisi hanno rilevato che, durante l'alternanza Dmd-dieta normale, geni normalmente attivi nel pancreas in fase di sviluppo di topi allo stadio embrionale si riattivano nei topi adulti diabetici. Questo aumenta la produzione di una proteina implicata nello sviluppo delle cellule endocrine pancreatiche, la neurogenina-3 (Ngn3), e di conseguenza promuove la creazione di nuove cellule beta sane che producono insulina.

In questo lavoro Longo ha mostrato che la DMD promuove la crescita di nuove cellule produttrici di insulina riducendo i sintomi del diabete di tipo 1 e tipo 2 nei topi. Gli stessi effetti sono stati ottenuti in provetta su cellule di pancreas umano.

"Alternare ciclicamente una dieta che mima il digiuno con una normale - dichiara Longo - ha essenzialmente riprogrammato le cellule che non producono insulina in cellule che la



**SCARICA IL PDF
DI 196 PAGINE
CON CONTENUTI
SPECIALI**

PDF INTERATTIVO



**IL SITO
PER IL MEDICO 2.0**
Visitalo subito

doctorsite.it

Con il contributo educativo di **sigma-tau**

**XX
CONGRESSO NAZIONALE
FADOI**
9-12 maggio 2015
TORINO

**SOCIETA' ITALIANA
DI NEFROLOGIA
FADOI**
ASSOCIAZIONE
PER LA PREVENZIONE
DEL DIABETE
MELLITO

XX CONGRESSO NAZIONALE FADOI

producono. Attivando la rigenerazione delle cellule pancreatiche, siamo stati in grado di migliorare lo stato di salute dei topi affetti da diabete di tipo 1 e di tipo 2 in stadio avanzato, e anche di riattivare la produzione di insulina nelle cellule pancreatiche umane da pazienti con diabete di tipo 1".

Questo speciale piano alimentare mima gli effetti positivi ottenibili col digiuno (solo acqua), ma senza digiunare e quindi senza troppe difficoltà e soprattutto senza rischi. In pratica la dieta riaccende dei geni embrionali e trasforma cellule pancreatiche non adibite alla produzione di insulina in 'cellule beta', il cui lavoro è appunto quello di produrre l'ormone.

Chia-Wei Cheng, Valentina Villani, Roberta Buono, Min Wei, Sanjeev Kumar, Omer H. Yilmaz, Pinchas Cohen, Julie B. Sneddon, Laura Perin, Valter D. Longo Fasting-Mimicking Diet Promotes Ngn3-Driven β -Cell Regeneration to Reverse Diabetes cell, Volume 168, Issue 5, p775-788.e12, 23 February 2017
[http://www.cell.com/cell/fulltext/S0092-8674\(17\)30130-7](http://www.cell.com/cell/fulltext/S0092-8674(17)30130-7)

© Riproduzione riservata



Altri articoli della sezione Diabete



26 febbraio 2017

Pre-diabete, liraglutide riduce dell'80 per cento la progressione a diabete



25 febbraio 2017

Il diabete o un suo peggioramento precoce possibili segnali di allarme per un ca pancreatico



24 febbraio 2017

Diabete, avvertenza Ema sugli anti SGLT2



13 febbraio 2017

Diabete, livelli ridotti di ormone anti-age predicono malattia renale



13 febbraio 2017

Diabete: è epidemia. Oltre 4 milioni gli italiani colpiti



13 febbraio 2017

Diabete tipo 1 e sport: come comportarsi secondo la Canadian Diabetes Association

Ultime 6 notizie pubblicate sul sito



26 febbraio 2017

36 nuovi farmaci in commercio



26 febbraio 2017

Dai biomarcatori liquorali migliore predizione di rischio di progressione da MCI a demenza



26 febbraio 2017

Analgesici oppiacei, attenzione al giusto utilizzo e alla corretta conservazione. Rischio di sovradosaggio nei bambini.